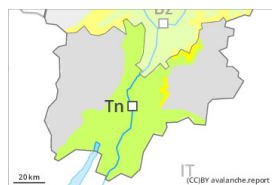


Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Mercoledì il 21.12.2022



Strati deboli
persistenti



Snowpack stability: **poor**

Frequency: **few**

Avalanche size: **medium**

Il manto di neve vecchia rimane instabile.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi a livello isolato in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa. Attenzione nelle zone ombreggiate e riparate dal vento in quota. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie.

Inoltre gli accumuli di neve ventata di piccole dimensioni sono a livello molto isolato ancora instabili. Essi dovrebbero se possibile essere evitati.

Con il rialzo termico, sono previste valanghe per scivolamento di neve e colate umide, specialmente sui pendii soleggiati.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili instabili, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2200 m circa, come pure sui pendii soleggiati in alta montagna.

Il legame tra i vari accumuli di neve ventata e quello tra gli accumuli di neve ventata e la neve vecchia è in parte ancora sfavorevole. Essi sono, a livello isolato, ancora instabili soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati in quota. Con il rialzo termico, martedì gli accumuli di neve ventata si stabilizzeranno.

Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata sui pendii soleggiati soprattutto alle quote di media montagna un graduale inumidimento del manto nevoso.

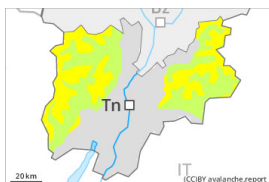
Tendenza

Il manto di neve vecchia rimane instabile sui pendii ombreggiati. Con il vento da moderato a forte, mercoledì si formeranno nuovi accumuli di neve ventata.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Mercoledì il 21.12.2022



Strati deboli persistenti



Snowpack stability: **poor**
 Frequency: **few**
 Avalanches size: **medium**



Neve bagnata



Snowpack stability: **poor**
 Frequency: **some**
 Avalanches size: **medium**

Il manto di neve vecchia rimane instabile.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi a livello isolato in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa. Attenzione nelle zone ombreggiate e riparate dal vento in quota. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie.

Inoltre gli accumuli di neve ventata di piccole dimensioni sono a livello molto isolato ancora instabili. Essi dovrebbero se possibile essere evitati.

Con il rialzo termico, sono previste valanghe per scivolamento di neve e colate umide, specialmente sui pendii soleggiati ripidi, come pure sulle scarpate e sui pendii erbosi alle quote di bassa e media montagna.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

st.2: valanga per scivolamento di neve

All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili instabili, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2200 m circa, come pure sui pendii soleggiati in alta montagna.

Il legame tra i vari accumuli di neve ventata e quello tra gli accumuli di neve ventata e la neve vecchia è in parte ancora sfavorevole. Essi sono, a livello isolato, ancora instabili soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati in quota. Con il rialzo termico, martedì gli accumuli di neve ventata si stabilizzeranno.

Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata soprattutto sui pendii soleggiati alle quote di media montagna un graduale inumidimento del manto nevoso.

Tendenza

Il manto di neve vecchia rimane instabile sui pendii ombreggiati. Con il vento da moderato a forte, mercoledì si formeranno nuovi accumuli di neve ventata.